

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 26/03/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 76

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 07.01.05.02/2/2024

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Oggetto: *AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.: BUDGET E PIANO ASSUNZIONI 2024*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Condivide**, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2024 di Autostazione Bologna S.r.l. e la Relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 28 marzo p.v. all'uopo convocata;
- 2) **Autorizza**, per le ragioni indicate in motivazione, il Piano assunzioni, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, formulato dalla società per l'esercizio 2024, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 28 marzo p.v. all'uopo convocata;
- 3) **Chiede** al Consiglio di Amministrazione della Società, qualora dovessero mutare significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget 2024, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2024, di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo.

Motivazione:

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di Euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di

Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità. Il Comune di Bologna ha deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1° gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041 e che, oltre a stabilire i criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre, vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle previsioni della Delibera n° 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) *“Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi”*.

Inoltre, si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 64 del 20/12/2023, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti, in quanto le attività della società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Si dà altresì atto che il Consiglio comunale di Bologna, nella seduta del 19 dicembre 2023, con proposta di deliberazione n. 81/2023, di cui al P.G. n. 843435/2023, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, quindi anche di Autostazione, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. 175/2016, che sono stati anche recepiti dell'Ente nel DUP 2024-2026.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della società Autostazione di Bologna per il giorno 28 marzo p.v., in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 aprile p.v.,

in seconda convocazione, avente ad oggetto, tra l'altro, "il Budget 2024: deliberazioni inerenti e conseguenti e il piano di assunzione" in atti al PG n. 13892/2024. La Società ha inviato la proposta di Budget 2024 avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la Relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, nonché l'ulteriore documentazione anche concernente il prospetto di rendiconto finanziario e gli investimenti previsti, ivi compreso il piano assunzioni, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello Statuto sociale che riserva all'Assemblea dei soci l'approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi e dei budget annuali, dei piani di investimento e di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Il Budget 2024 è stato messo a confronto con il pre-consuntivo 2023 e con il consuntivo 2022, evidenziando che il pre-consuntivo 2023 prevede un utile provvisorio di Euro 514.510,00, che dovrà essere accertato in ordine ad eventuali perdite su crediti e al calcolo delle imposte, a fronte di un utile del consuntivo 2022, pari a Euro 122.860,00. Si precisa che il risultato del pre-consuntivo 2023 è derivato da maggiori incassi della gestione, minori costi dovuti al prorogarsi della ristrutturazione dei lavori del piazzale, in misura prevalente dalla chiusura positiva di alcune cause in corso con la conseguente cessazione del Fondo rischi, che non rappresenta un'entrata finanziaria, bensì un altro ricavo e da una buona gestione delle risorse finanziarie. Anche il budget 2024 prevede un utile, al netto delle imposte, stimato di Euro 117.946,00, precisando che il calcolo delle imposte medesime potrà subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso dello stesso 2024. La Società precisa che il budget 2024 è improntato alla prudenza, in virtù degli eventi verificatesi negli ultimi anni che hanno creato forte instabilità economica e che l'utile è dovuto allo slittamento della tempistica della ristrutturazione dell'immobile e dunque alla conseguente sospensione degli investimenti fino al termine dei lavori. Inoltre, avendo l'immobile costi di manutenzione crescenti, come dichiarato dallo stesso Presidente della Società nella relazione accompagnatoria al budget, il risultato d'esercizio è di difficile previsione poiché influenzato dai rincari di materie prime, servizi e forniture dovuti alle scelte di politiche nazionali e ai conflitti internazionali in essere. Si dà atto che la Società, analogamente al budget 2023, non ha tenuto conto nel budget 2024 dell'opera denominata "Prima Linea Tranviaria di Bologna - Linea Rossa", che prevede l'installazione di una cabina elettrica sotto il piazzale antistante dell'Autostazione, che sarà totalmente interrata, in quanto il Comune di Bologna non ha finora formalizzato alcun accordo per l'occupazione temporanea di tale piazzale; sono comunque in calendario i confronti con gli uffici competenti per individuare gli atti necessari alla tutela delle rispettive posizioni, (secondo la Società ciò comporterà alcuni riflessi diretti come la perdita dell'affitto dell'area oggi occupata da "Corrente" e la potenziale perdita di una parte di parcheggio).

Si dà altresì atto che la Società evidenzia ulteriori elementi di incertezza che sono relativi:

- alla effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei Bus turistici nell'area di via del Pallone ad oggi occupata dal Cantiere Moline e alla profittabilità del parcheggio interrato che presenta nei primi mesi del 2024 una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- alla richiesta effettuata dalla Società medesima al Comune di Bologna, attualmente ancora in fase di valutazione, sulla possibilità di utilizzare l'intero parcheggio pullman sito in fondo all'Autostazione, al fine di ampliare la possibilità di accoglienza turistica, in linea con gli obiettivi assegnati dal medesimo in sede di DUP 2024-2026;
- ai lavori di risanamento sul garage/piazzale, in merito ai quali la Società rammenta la richiesta avanzata nel corso dell'Assemblea di Soci del 30 marzo 2022, al fine di acquisire un contributo per la messa in sicurezza, o direttamente dai soci o attraverso fondi comunitari, che non ha avuto ad oggi esito positivo.

Il Presidente rileva inoltre che la situazione storica vissuta negli ultimi tre anni è stata decisamente inaspettata e complessa: all'emergenza sanitaria si è aggiunto il conflitto Russo-Ucraino con inevitabili risvolti in ambito economico, politico e sociale e che ha comportato inevitabili conseguenze anche per la Società, sia in relazione alle materie prime importate e sia in termini di spostamento tra nazioni europee, oltre che di riflesso sulle attività economiche in locazione negli spazi, senza dimenticare l'inflazione. Sebbene il budget 2024 presenti un risultato positivo e irrimediabilmente influenzato da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, in cui non si ravvisino tendenze certe e definitive rispetto anche alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, il Presidente precisa di avere costantemente monitorato l'assetto organizzativo al fine di poter presentare ai soci una proiezione più realistica possibile. Allo stato attuale comunque risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima e vera ripresa, grazie anche ad una maggiore fiducia nel viaggiare, con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione per recarsi verso la stazione o il centro città, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.

Dall'esame del Budget 2024 si rileva che la Società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile, da eseguirsi mediante l'utilizzo di fondi propri e con ricorso al finanziamento di terzi, proseguendo il programma di investimenti e ammodernamenti già approvati dai soci e già avviati, volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma e per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio funzionale-strumentale, ma anche uno spazio pubblico in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non. A fronte dell'emergenza sanitaria a cui si è aggiunto il conflitto russo-ucraino e recentemente quello israeliano palestinese, i tempi inizialmente stimati per la realizzazione

del progetto sono stati rallentati e si è scelto di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione dell'aspetto esterno. Il progetto definitivo ha avuto infatti un iter piuttosto articolato scandito dai vari necessari passaggi in Conferenza dei Servizi asincrona (luglio 2022), poi in Conferenza sincrona (novembre 2022), con il coinvolgimento della Soprintendenza. L'allungarsi dei tempi del procedimento ha fatto slittare le tempistiche immaginate dalla Società ma ha comunque creato le condizioni di analisi approfondita della fattibilità progettuale rispetto al finanziamento e alle condizioni imposte dalla Soprintendenza. Si dà atto che il progetto definitivo di riqualificazione dell'Autostazione di Bologna, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, è stato approvato in Consiglio Comunale il giorno 05.02.2024, con proposta di deliberazione n. 1/2024, PG. n. 70373/2024. Attualmente l'intervento contempla il completamento del piano terra, la realizzazione dei collegamenti verticali, la razionalizzazione degli impianti in copertura con rifacimento dell'impermeabilizzazione, la realizzazione a rustico del piano primo, alcune modifiche al piano seminterrato e la pulizia della facciata con rispettiva sostituzione degli infissi. A fronte del parere della Soprintendenza la Società ha rinunciato per il momento alla realizzazione del campo fotovoltaico sulla copertura della pensilina. La società confida di concludere gli aspetti e l'acquisizione della autorizzazione finali per il progetto esecutivo entro giugno 2024, così da bandire la gara dei lavori entro settembre 2024 e ipotizza l'inizio dei lavori entro il 2025.

Per quanto riguarda i lavori interni, si precisa che gli Amministratori hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai Soci, che è stato accompagnato da uno studio di fattibilità, da una Relazione e da un Piano Economico Finanziario, al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'Autostazione medesima. Il prestito fruttifero è stato concesso dal Consiglio comunale di Bologna con proposta di deliberazione n. 56/2021, PG n. 228454/2021, per un importo di Euro 7.500.000,00, da erogarsi in 5 tranches annuali, da giugno 2022 a giugno 2026, dopo aver verificato la conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. Si precisa che è stata già erogata a giugno 2022 ed a giugno 2023 rispettivamente la prima tranche di Euro 500.000,00 e la seconda tranche di Euro 1.200.000,00. Sono ancora da erogare a giugno 2024 la tranche di Euro 2.000.000,00, a giugno 2025 la tranche di Euro 1.800.000,00 e a giugno 2026 la tranche di Euro 2.000.000,00. Si dà atto che nel budget 2024 sono contemplati gli interessi passivi dovuti dalla Società rispetto all'importo da erogare a giugno 2024. Si ricorda che si tratta di una ristrutturazione e conseguente valorizzazione di un immobile che, pur essendo di interesse di entrambi i soci, tuttavia è di proprietà del solo Comune di Bologna e non della Città metropolitana, e che sarà consegnato al Comune medesimo nel 2040 con la scadenza del diritto di superficie e sarà fruibile per le esigenze delle generazioni future.

Si dà altresì atto che nel budget 2024 sono previsti investimenti per complessivi Euro 1.014.296,14, di cui: Euro 760.363,08 per attività relativa ai lavori inerenti al fabbricato (Euro 735.363,50 per lavori

garage compresa la variante in corso di stima ed Euro 25.000,00 per lavori parcheggio Pallone), Euro 204.891,96 per il progetto di ristrutturazione interna, Euro 1.800,00 per macchine e appl. di ufficio nell'ottica della digitalizzazione e dei sistemi di sicurezza, Euro 250,00 per software progetti e brevetti, Euro 30.991,00 per attrezzature varie (rastrelliere, illuminazione, ecc), Euro 4.000,0 per beni inferiore a 516,00 Euro ed Euro 12.000,00 per l'ampliamento dell'impianto di sorveglianza con allarme fotografico. Per gli investimenti sopra richiamati sono previsti nel budget 2024 i relativi ammortamenti, salvo quelli per i quali è attualmente prevista la sospensione dell'ammortamento fino alla realizzazione dei lavori.

Con riferimento ai lavori di risanamento da effettuarsi sul garage interrato, a seguito di infiltrazioni d'acqua, la Società si è attivata per risolvere le criticità nel 2022, anche nell'ottica di ottimizzare le risorse e i tempi. A giugno 2023 è stata bandita la relativa gara dei lavori, aggiudicata a Settembre 2023, tuttavia, a gennaio 2024, durante i primi interventi di demolizione sul piazzale si sono verificate condizioni diverse rispetto a quelle ipotizzate nel progetto. La variante è in corso di stima e sarà sottoposta al RUP della società, dalla direzione lavori e dall'impresa. Nel budget si è ipotizzato un incremento del 50 % rispetto all'importo da base di gara (importo pari a Euro 469.051,48 con ribasso pari al 14,89%, più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 39.935,26). I lavori di risanamento del piazzale e la relativa variante si stima dovrebbero essere conclusi nel 2024, mentre gli ammortamenti proseguiranno fino alla fine del diritto di superficie.

Con riferimento al prospetto di rendiconto finanziario, inviato dalla Società, si rileva che - nelle attuali previsioni - per far fronte alle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2024, ivi compresi gli investimenti attualmente contemplati, la Società, oltre a considerare i flussi derivanti dalla gestione reddituale, pari a Euro 539.882,00, il saldo positivo dei flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento per Euro 1.801.339,00, può contare anche sulle liquidità disponibili che ammontano ad Euro 5.916.649,00 al 31/12, contro una previsione di budget 2023 di Euro 2.592.931,00, aumentate a consuntivo 2023 ad Euro 2.939.724,00. La differenza rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente dovuta principalmente ad una più corposa seconda tranche di finanziamento di Euro 2.000.000,00 (su Euro 7.500.000,00 di prestito), che erogherà il Comune di Bologna a giugno 2024 e dal prezzo di realizzo di operazioni di disinvestimento ipotizzato a fine 2024 per Euro 1.650.000,00, che consentono di affermare che, secondo le attuali previsioni, il rendiconto finanziario attesta la copertura con risorse proprie e con risorse erogate dal Comune di Bologna le attività di gestione e le operazioni di investimento per Euro 1.014.296,14.

Nel dettaglio del Budget 2024, con riferimento alle previsioni di fatturato, si passa da un importo di ricavi complessivi per Euro 2.230.908,00 del 2022, che patisce ancora l'effetto della pandemia, ad un preconsuntivo del 2023, che prevede ricavi di Euro 2.535.433,00, ad una previsione del 2024 che

rileva un importo di Euro 2.508.036,00. Il totale ricavi 2024 è sostanzialmente stabile rispetto alle previsioni di pre-chiusura 2023 mentre si registra un incremento rispetto all'esercizio 2022.

Con riferimento ai flussi di Autostazione, dopo un periodo dove i flussi medesimi sono stati completamente fermi a causa dell'emergenza sanitaria, che è continuata nel 2021 soprattutto per le linee internazionali, il 2022 era partito con una timida ripresa subito "bloccata" a causa del conflitto russo – ucraino ancora in essere mentre nel 2023 c'è stata la svolta e la ripresa. La Società ha previsto nel budget 2024 un aumento delle linee internazionali e una lieve diminuzione di quelle nazionali (per effetto probabilmente del caro carburante), volendo seguire il principio di prudenza sulla scorta dell'analisi dell'andamento dell'ultimo semestre del 2023. Le linee regionali seguono invece un trend in crescita con il conseguente incremento delle corse annuali, in quanto la Società ha contrattualizzato, nei due anni di lavori ferroviari, l'accesso della linea Portomaggiore. La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali ed internazionali in quanto quest'ultimi non seguono un flusso costante; sebbene la Società abbia constatato un incremento soprattutto per i pullman che scaricano e poi escono dall'autostazione, ha effettuato a budget 2024 una proiezione in calo rispetto all'esercizio 2023, in quanto, non avendo la possibilità di utilizzare l'intero parcheggio a fianco dell'autostazione, non sarà in grado di accogliere l'intera domanda di parcheggio di pullman turistici. A ciò si aggiunge il proseguimento dei lavori di manutenzione del canale delle Moline, che il Comune di Bologna ha deciso dovessero incidere anche sulle aree dell'Autostazione per mantenere le proprie aree libere, con conseguente calo di almeno 5 posti destinati al turismo. Si dà atto che la previsione dei pedaggi 2024 ammontano ad Euro 1.046.573,00, a fronte di Euro 1.035.082,00 del pre-consuntivo 2023 e di Euro 906.688,00 del consuntivo 2022.

L'organo amministrativo ha comunque messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT - FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai) con una percentuale del 100%, ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione di Bologna e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale, che attribuisce invece all'Assemblea i criteri di determinazione delle tariffe di pedaggio e non viene quindi sottoposta all'approvazione della medesima una modifica del modello tariffario; la decisione del C.d.A, di cui si prende atto, è stata effettuata in tale direzione in quanto il modello in essere per l'aumento delle tariffe prevede il calcolo sui costi consuntivi 2023 e sulle corse previsionali 2024 mentre gli investimenti sul piazzale peseranno sul bilancio 2024. Si analizzerà quindi l'aumento, se necessario, il prossimo anno.

Con riferimento alle entrate degli affitti, come già rilevato nel precedente budget, la Società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare, volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione. Con riguardo a tale voce si rileva nel budget

2024 una previsione di Euro 277.712,00, rispetto al preconsuntivo 2023 di Euro 220.959,00, con un incremento di Euro 56.754,00, in quanto ad aprile partirà la gestione dell'area vending con un canone di Euro 82.600,00, oltre al rimborso dell'energia elettrica.

Per quanto attiene ai parcheggi, la previsione 2024 si attesta ad Euro 924.776,00 rispetto al pre-consuntivo 2023 di Euro 990.694,00, registrando una diminuzione di Euro 65.918,00 (si è tenuto conto della flessione annotata nei primi mesi del 2024, rispetto allo stesso periodo 2023).

Con riguardo alla stima dei servizi igienici, si rileva che è pari a Euro 154.118,00, a fronte di Euro 164.854,00 del pre-consuntivo 2023, con un decremento di Euro 10.536,00, in ragione dei previsti lavori di manutenzione da effettuare nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda la pubblicità, le previsioni dei ricavi, sia nel pre-consuntivo 2023 (pari a Euro 6.340,00) che nel budget 2024 (pari a Euro 3.500,00), registrano un trend in diminuzione rispetto al 2022 (Euro 8.056,00).

Con riferimento, invece, alle previsioni di costi, si rileva che nel 2024 ammontano complessivamente a Euro 2.415.740,00, con un incremento di Euro 245.571,00 rispetto al pre-consuntivo 2023 (Euro 2.070.169,00), dovuto principalmente ad un aumento delle spese di prestazioni di terzi e dei costi di manutenzione, delle spese di digitalizzazione riconducibili agli obblighi in capo alla Società di adeguarsi al Cad e a quelli riconducibili alla transizione digitale, che porterà ad un aumento che proseguirà anche negli esercizi futuri.

Analizzando le voci si evince che:

- le forniture e utenze energetiche ammontano a Euro 181.012,00 rispetto al pre-consuntivo 2023 di Euro 170.118,00, con un incremento di Euro 10.894,00; si precisa che si tratta di costi sui quali la Società non ha potere contrattuale e che sta impattando in modo significativo su tutti gli ambiti economici;
- le prestazioni di terzi ammontano a Euro 615.500,20 contro i 508.254,00 Euro del pre-consuntivo 2023, evidenziando un incremento di Euro 107.246,26 dovuto principalmente all'aumento delle seguenti voci: a) spese di vigilanza per Euro 111.419,59 da budget 2024 rispetto a Euro 85.332,10 del pre-consuntivo 2023, con un aumento di circa Euro 26.087,00, da collegare sia a maggiori richieste a causa dell'aggravarsi della sicurezza in Autostazione, sia per l'aumento tariffario orario (la Società a causa della mancata presenza del servizio sulle piattaforme Intercenter e Consip, sta valutando la possibilità di accedere alla convenzione in essere predisposta dalla Città metropolitana in qualità di soggetto aggregatore per i servizi di vigilanza e portierato); b) spese per prestazione tecniche e legali previste complessivamente per Euro 108.457,00 rispetto a Euro 27.667,00 previsti a pre-consuntivo 2023, con un aumento di Euro 80.790,00 riconducibili prevalentemente alle attività legate al PEF/PIA, che si stima per Euro 26.000,00, ed altri costi legati al progetto di riqualificazione (maggiori spese per costi legati alla realizzazione di varie

gare, alle possibili cause legali, agli adempimenti connessi alla contrattualistica ed ai costi dei consulenti legali che curano le pratiche relative alle gare); c) maggiori spese per prestazioni informatiche previste per Euro 61.728,51, a fronte di Euro 54.238,08 del pre-consuntivo 2023 riconducibili, come già sopra rilevato, agli obblighi di adeguamento al Cad e agli obblighi connessi con la transizione digitale;

- i costi per manutenzione inseriti a budget sono pari a Euro 244.732,00 rispetto al pre-consuntivo 2023 di Euro 115.517,00, rilevando un incremento per Euro 129.215,00 soprattutto per i lavori relativi a interventi di manutenzione ai servizi igienici, stimati in Euro 90.00,00 (usati costantemente dagli utenti e risultano pertanto facilmente danneggiati sia per usura che per atti vandalici) ma anche in relazione ai parcheggi, alla manutenzione varia (tabelloni), manutenzione elettrica e pavimentazione piazzale;
- le spese generali sono previste per Euro 68.572,00 a fronte di un pre-consuntivo 2023 di Euro 47.158,00 e registrano un incremento di Euro 21.413,00, su cui incidono prevalentemente le spese amministrative e per le pubblicazioni delle gare ed i costi riconducibili alla segnaletica necessaria, come quelli per acquisto di tabelloni, tornelli e cartelli.

Le altre voci significative sono quelle relative a:

- a) costo del lavoro stimato per Euro 511.095,00, con un incremento di Euro 43.014,00, rispetto al pre-consuntivo 2023, in relazione alla previsione di assunzione da luglio 2024 di una unità di personale, già autorizzata nel 2023 ma non ancora assunta, non avendo avuto positivo riscontro la selezione effettuata. La Società, perdurando la necessità di procedere con l'assunzione, intende chiedere l'approvazione del piano assunzioni, modificando la tipologia contrattuale da tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, al fine di incentivare l'accesso al concorso e lasciando agli amministratori la valutazione di un possibile part-time 30 ore. Nel costo del personale sono presenti premi per obiettivi per Euro 15.000,00 e incentivi tecnici per Euro 18.878,00; sono inoltre compresi i relativi contributi previdenziali, a cui si aggiunge un aumento dei costi di formazione in relazione alle nuove normative e alla digitalizzazione che si attesta intorno ad Euro 13.232,00. La Società evidenzia che l'aumento negli anni degli adempimenti e degli obblighi richiesti ad Autostazione in qualità di Società in house a vocazione pubblica renda oggi l'ufficio amministrativo evidentemente sottodimensionato, con due sole unità di personale, le quali non riescono sempre garantire nei tempi previsti l'adempimento di tutti gli obblighi di legge con il rischio, di non avere il controllo di tutte le normative societarie e di incorrere in mancati adempimenti, per mancanza di tempo, su attività obbligatorie. Si precisa che il Piano assunzioni prevede la necessità di procedere all'assunzione di una figura tecnico amministrativa, 4 livello CCNL Commercio, part time o full time, impiegato in affiancamento dell'Ufficio Tecnico Amministrativo. Il costo mensile è stimato in Euro 2.540,00 (compresa stima ratei 13[^] e

14^ mensilità con presunzione di fruizione totale ferie e permessi maturati, Irap e Tfr) mentre quello annuo è pari Euro 35.568,00 (ipotesi full time). Il costo per il 2024 è coperto con entrate proprie della Società;

- b) costi riferiti ai compensi per gli organi sociali, corrispondenti nel budget 2024 ad Euro 62.628,00 che rispetto al pre-consuntivo 2023 (Euro 62.068,00) sono sostanzialmente assestati;
- c) costi per la cessione onerosa del diritto di superficie da parte del Comune di Bologna per Euro 158.951,00 rimasti invariati rispetto al pre-consuntivo 2023 e al consuntivo 2022. Le quote spettanti ad Autostazione, saranno tuttavia, rimborsate solo con l'ultima rata del 2040;
- d) taxa rifiuti per Euro 77.540,00 contro i 77.389,00 Euro a pre-consuntivo 2023 ed i 59.097,00 Euro a consuntivo 2022, precisando che la differenza rispetto al pre-consuntivo 2023 è minima ed pari ad Euro 151,00 in quanto, in assenza di delibere da parte del Comune di Bologna, si sono riportate le tariffe in essere per il 2023. Per quanto concerne l'IMU, si è proceduto ad un calcolo preventivo basato sulla visura ottenuta dopo il nuovo accatastamento fatto da BNL al rilascio del locale a maggio 2022, senza tener conto di nessuna esenzione. La Società prevede, appena riuscirà a liberare il primo piano sul quale pende già una richiesta da parte del legale per il rilascio dei locali in comodato terminato a dicembre 2023, di accatastare il primo piano come locali a disposizione di Autostazione al fine di chiuderli, staccare tutte le utenze (riscaldamento già staccato) in attesa della ristrutturazione. Questo comporterà un minor costo per IMU. Attualmente a budget, per prudenza, non è stato variato l'importo totale annuale per suddetta imposta;
- e) totale ammortamenti previsti complessivamente per Euro 196.403,00, a fronte di Euro 186.345,00 del pre-consuntivo 2023, con un incremento di Euro 10.058,00, che sono relativi alla riqualificazione dell'immobile e all'impianto di messa in sicurezza del piazzale e del garage, alle macchine e apparecchiature d'ufficio, all'impianto di allarme fotografico e alla concessione del diritto di superficie;
- f) accantonamenti complessivi per Euro 14.613,42, di cui Euro 13.053,68 relativi agli interessi passivi per la causa in essere con l'Agenzia delle Entrate ed Euro 1.559,74 per svalutazione crediti. Gli accantonamenti del pre-consuntivo 2023 sono invece pari a Euro 167.879,10.

Inoltre, si rileva che il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 66.965,00 in netto miglioramento rispetto al consuntivo 2022 in cui si registrava un risultato negativo di Euro 6.528,00 ma in peggioramento rispetto al preconsuntivo 2023, che si assesta ad Euro 200.735,00. La gestione finanziaria è interessata da interessi attivi di titoli e dividendi per Euro 7.575,00, in aumento rispetto al pre-consuntivo 2023 (Euro 5.157,00) e proventi finanziari per Euro 99.702,00 in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2023 (Euro 219.753,00) per Euro 120.051,00. I componenti positivi della gestione finanziaria sono legati anche ad un investimento in Time deposit, che nel 2023 aveva un

rendimento più alto, mentre nel 2024, la Società ha deciso, in un'ottica prudentiale, di mantenere tale valutazione a ribasso.

Sul lato passivo si registra un aumento degli oneri finanziari che passano da Euro 3.411,00 del pre-consuntivo 2023 ad Euro 6.641,00 del budget 2024 e degli interessi passivi che da Euro 200.763,00 passano ad Euro 33.670,00. Nell'ambito di tale voce sono compresi Euro 4.772,00 di interessi passivi sul finanziamento BNL ed Euro 27.000,00 sul finanziamento del Comune di Bologna che, come già rilevato, prevede l'erogazione della terza tranche, pari ad Euro 2 milioni a giugno 2024.

Si rammenta che nel 2021 la Società aveva richiesto e ottenuto il finanziamento massimo consentito pari a Euro 800.000,00, con la durata di 6 anni a tasso fisso, assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità. Dopo la ricerca di mercato, la Banca che ha dato le migliori condizioni è risultata la Bnl e il finanziamento è arrivato il 15 gennaio 2021 con un tasso fisso dello 0,89%, un pre-ammortamento di 24 mesi e spese di istruttoria una tantum di 3.200,00 Euro. Gli amministratori hanno ritenuto di chiedere l'importo massimo permesso dalla normativa proprio al fine di proseguire la gestione ordinaria, unitamente agli obiettivi prefissati. Ad aprile 2023 è partita la restituzione dell'investimento con rate di interesse e capitale trimestrali che proseguirà fino al 15/1/2027.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D.Lgs 175/2016, si prende atto che la Società ha presentato il relativo calcolo, secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla citata delibera del Consiglio comunale n. 81/2023, che ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico e quindi anche di Autostazione, che sono stati recepiti anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente. L'obiettivo assegnato per l'esercizio 2024 è il seguente: "la Società dovrà mantenere l'incidenza dei costi di funzionamento entro il limite della media degli esercizi 2019-2021-2022, ovvero entro il limite del 70%, precisando che non saranno computati i costi relativi agli adeguamenti contrattuali del CCNL, i maggiori costi legati ai progetti di digitalizzazione e i costi legati alla ristrutturazione dell'immobile chiaramente identificabili e quantificati. Potranno inoltre essere valutati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo eventuali costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti da eventi straordinari, purché puntualmente giustificati e quantificati".

Si evidenzia che il budget 2024 è in linea con gli indirizzi per le spese di funzionamento indicate dai Soci ovvero l'ammontare di costi di funzionamento incidono in misura pari al 66% sul valore della produzione, attestandosi entro il limite fissato del 70%. Si precisa che dall'importo dei costi di funzionamento risultano esclusi: i costi legati agli incentivi tecnici dovuti, comprensivi di INPS a carico della società, il canone corrisposto al Comune di Bologna, i costi legati ad IMU, TARI e imposta di pubblicità, i costi relativi alla ristrutturazione (spese commissioni di gara e prestazioni tecnico/legali), i costi straordinari relativi alla manutenzioni servizi igienici e manutenzioni a seguito

di atti vandalici, i costi relativi alla digitalizzazione in adempimento degli obblighi normativi. Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà comunque verificato in sede di consuntivo.

Per quanto sopra esposto, si prende atto che la Relazione del Presidente rileva che:

- la società sta affrontando un importante investimento nella transizione digitale e un aggiornamento burocratico nelle materie relative all'antiriciclaggio, alla trasparenza, all'anticorruzione, alla privacy, al nuovo Codice degli appalti. Nel primo semestre 2024 è previsto anche l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- nel 2024 è partito: il servizio bancomat, servizio gratuito ma di grosso impatto sull'utenza; l'assistenza 24 ore su 24 sul sistema informativo hw e sw di Autostazione e prosegue la virtualizzazione di tutti i programmi sul nuovo data center;
- la Società è intenzionata ad incrementare il numero di telecamere sul piazzale, il cui costo di ampliamento è stato inserito nel budget 2024 per favorire il controllo più capillare delle aree e quindi una maggior sicurezza in termini di intervento e verifica congiunta con le forze dell'ordine;
- nel 2024 partirà: il servizio del telepass presso il parcheggio sotterraneo, che presenta un costo di installazione nonché un canone mensile dato da una %sugli incassi (telepass) e la gestione dell'area vending da parte di Argenta presso il piazzale partenze con un canone annuale di Euro 82.600,00 più il rimborso dell'energia elettrica;
- gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte dei Soci che influenzano l'effettiva accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione. In particolare sull'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei pullman turistici (area via del Pallone) ad oggi occupata dal cantiere "Moline" che nel 2023 ha generato un incasso di 117.704,00 Euro; sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta nei primi mesi del 2024 una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente come accade negli altri parcheggi della città; sui tempi e l'impatto che il cantiere del Tram avrà sull'incasso dell'affitto di "Corrente" e la gestione del parcheggio dell'area prospiciente a Piazza XX Settembre;
- con il Socio Città Metropolitana la Società intraprenderà, nel corso dell'anno, un dialogo al fine di progettare a breve l'innovazione dei supporti tecnologici per la gestione delle corse di linea (tabelloni, sbarre, sw).

Si ritiene pertanto di condividere:

- 1) il budget 2024, il cui risultato definitivo può tuttavia essere influenzato oltre che dalle scelte dei soci, previamente indicate, anche dalle conseguenze derivanti dal conflitto russo-ucraino in relazione ai rincari di materie prime, servizi e forniture e dalle scelte politiche nazionali in merito,

eventi imprevedibili e non controllabili da parte della Società. Gli Amministratori della Società hanno comunque messo e continuano a mettere in campo ogni possibile mezzo e/o iniziativa per aumentare le entrate e contenere i costi;

- 2) il Piano assunzioni contenente la previsione di un'unità di personale a partire da luglio 2024, i cui costi amministrativi del concorso sono stati nuovamente riportati nel budget 2024, a seguito della mancata accettazione da parte dell'aggiudicatario del medesimo concorso espletato nel 2023, unitamente a quelli legati al costo del lavoro.

Si auspica pertanto, da una parte, la completa e definitiva ripresa dei flussi sia degli autobus di linea che dei turisti e di tutte le restanti attività accessorie quali il parcheggio, i servizi igienici pubblici e le locazioni delle attività presenti negli spazi della società, che confermino una stima positiva rispetto al panorama futuro dell'attività di Autostazione, rafforzando così sia l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città, sia l'organizzazione, al fine di supportare la società nei numerosi adempimenti e obblighi spettanti ai sensi di legge, dall'altra, che le incertezze collegate alle scelte dei soci e quelle derivanti dal conflitto russo – ucraino in corso, a cui si è aggiunto quello israeliano - palestinese, non abbiano un'incidenza negativa sull'andamento economico e sui risultati della Società da alterare le previsioni effettuate.

Si chiede comunque alla Società di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget 2024, qualora variassero significativamente le previsioni economiche – finanziarie in esso contenute, con conseguente riflesso sul risultato previsto per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2024.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale della Città Metropolitana per le opportune informazioni e per i controlli di competenza, in particolare in merito all'aumento delle tariffe pedaggi, sebbene con il solo aggiornamento del 100% dell'ISTAT nel rispetto delle previsioni statutarie, nonché all'altro Socio, Comune di Bologna, per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:
omissis

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto non sono previsti provvedimenti della Città metropolitana in relazione alla situazione economico-finanziaria prospettata.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

- a) Budget 2024;
- b) Relazione del Presidente;
- c) Piano assunzioni 2024

Bologna, lì 26/03/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore²

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana
omissis

² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).